



per



VOLKMANN & ROSSBACH Italia S.r.l.

[Monitoraggio settimanale degli incidenti che hanno  
coinvolto i motociclisti dal 24 al 31 ottobre 2008]

31 ottobre 2008

## ■ INCIDENTI MOTOCICLISTI CONTRO IL GUARDRAIL

### ▪ GROSSETO

#### MUORE CADENDO DALLO SCOOTER DOPO LO SCONTRO CON UN'AUTO

27 ottobre 2008

Dopo aver urtato un'autovettura con il suo scooter è **finito sotto un guard rail**. E' morto praticamente all'istante. Incidente mortale nella mattinata di ieri non lontano da Manciano, sulla strada provinciale 74 al chilometro 26+200, dove ha perso la vita un muratore di 32 anni, Adriano Pasqualetti, abitante ad Arlena di Castro, in provincia di Viterbo, che era alla guida del suo scooter, un Yamaha T-Max. L'auto che procedeva in senso contrario, sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, era condotta da un cittadino tedesco. Pare che il Pasqualetti, insieme ad alcuni amici, stesse recandosi ad un motoraduno. Erano circa le 11.20 quando il gruppo di motociclisti ha passato il paese di Manciano e si stava dirigendo verso Albinia. Ad un certo punto, in località Le Croste, all'altezza dell'ex ristorante 'La Volpe', il giovane avrebbe perso il controllo del mezzo dopo avere urtato l'autovettura.

E' caduto ed ha 'pattinato' sull'asfalto, perdendo il casco ed andando ad infilarsi sotto un guard rail. Immediata la richiesta di soccorso da parte degli stessi amici. "Non andavamo forte — hanno detto — non sappiamo come possa essere successo". I giovani hanno capito subito la gravità della situazione. Sulla strada provinciale 74 sono arrivati un'ambulanza della Misericordia di Manciano, i carabinieri della locale stazione e i colleghi del Norm di Pitigliano e un equipaggio del '118' oltre a Pegaso, atterrato in un piazzale proprio a fianco del luogo dell'incidente. I medici hanno provato a rianimare il motociclista per diverso tempo. Purtroppo, all'arrivo dei soccorsi, era già cianotico. Il corpo, coperto da un telo, è rimasto sull'asfalto fino al termine dei rilievi. Il magistrato ha poi disposto la rimozione. La salma è stata quindi trasferita, sempre dalla Misericordia di Manciano, all'obitorio dell'ospedale di Orbetello.

*Lanazione.it*

## ■ INCIDENTI MOTOCICLISTI

### ■ MONTECHIARO (AG)

#### **INCIDENTI: SCOOTER CONTRO AUTO NELL'AGRIGENTINO, IN COMA 15ENNE 24 ottobre 2008**

Incidente stradale lungo la statale 115, nei pressi del bivio per palma di Montechiaro, in provincia di Agrigento. Per cause ancora da accertare uno scooter si è scontrato con un'auto. Il giovane conducente della moto, un ragazzo di 15 anni, è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato all'ospedale di Licata. Le sue condizioni, però, hanno spinto i medici a disporre il trasferimento in elisoccorso al 'Civico' di Palermo, dove si trova ricoverato in stato di coma. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un altro giovane motociclista, che è però illeso.

*Adnkronos*

### ■ SAN CASSIANO – MADONNA DELL'OLMO (CN)

#### **SAN CASSIANO: INCIDENTE SULLA PROVINCIALE, 3 MEZZI COINVOLTI 26 ottobre 2008**

Sulla strada provinciale per Alba in località San Cassiano un incidente ha visto coinvolte tre vetture. Il sinistro è avvenuto intorno alle 20.30, alcuni sono i feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco di Alba e Bra, il 118 e i Carabinieri di Alba.

In tarda serata invece a Madonna dell'Olmo in un sinistro è rimasto coinvolto un motociclista, come si può vedere dall'immagine di Sergio Lanteri.

*targatocn.it*

- **LEVANE (AR)**  
**MOTOCICLISTA FINISCE CONTRO UN MURO. PERDE LA VITA UN RAGAZZO DI 23 ANNI**  
**26 ottobre 2008**

Il 23enne stava provando la sua nuova moto da cross. L'incidente è avvenuto a Levane, frazione di Montevarchi. Al loro arrivo, i soccorritori hanno trovato il giovane, di Bucine, senza casco, anche se potrebbe averlo perso nell'impatto. L'allarme è stato dato dai ragazzi che si trovavano con il 23enne. L'incidente è avvenuto in una strada sterrata a Levane, vicino al cimitero del paese. Nell'impatto, il giovane ha riportato la frattura della base cranica. Sul posto, oltre ai medici del 118, sono intervenuti i carabinieri.

*LaNazione.it*

- **VENTIMIGLIA (IM)**  
**MOTOCICLISTA GENOVESE DI 54 ANNI FERITO IN UN INCIDENTE SULLA STATALE 20 DEL COL DI TENDA**  
**27 ottobre 2008**

Un motociclista genovese di 54 anni e' rimasto ferito, stamani, dopo essere andato a sbattere contro un muro, mentre procedeva in sella alla propria motocicletta, sulla statale 20 del col di Tenda. E' stato soccorso da un'ambulanza della Croce Verde Intemelia. I volontari lo hanno stabilizzato su tavola spinale, con collare cervicale e lo hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles. Ha riportato contusioni agli arti inferiori e in particolare alla gamba destra.

*Riviera24.it*

- **SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)**  
**AMBULANTE DI FINALE EMILIA MORTO IN INCIDENTE NEL BOLOGNESE**  
**27 ottobre 2008**

Bassa modenese - Vittima Roberto Paltrinieri, 45enne, ambulante residente a Massa Finalese. L'incidente si è verificato ieri, poco dopo le 9, a San Giovanni in Persiceto. Paltrinieri, in sella alla sua Honda 850 percorreva via Fanin in direzione di via Marzocchi quando, all'uscita da una curva, ha perso il controllo del proprio mezzo che è uscito di strada andando a sbattere contro un filare di piante per finire poi contro una rete.

Alcuni automobilisti che procedevano dietro alla moto hanno assistito all'incidente e hanno subito dato l'allarme. Sono intervenuti i mezzi del 118, ma i sanitari del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

*Bologna2000.com*

- **TESERO (TN)**  
**MOTOCICLISTA MUORE IN INCIDENTE**  
**27 ottobre 2008**

Un morto e un ferito. E' questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in Trentino a Tesero, Val di Fiemme.

Per cause in corso d'accertamento, una moto e un'auto si sono scontrate frontalmente intorno alle 17 nella zona industriale del paese.

Vista la gravità dell'incidente, sul posto sono subito intervenuti i vigili, l'elicottero del 118 e i carabinieri di Cavalese che stanno indagando sulla dinamica dello scontro costato la vita al motociclista. Il deceduto è un quarantottene di Predazzo. Nonostante i soccorsi tempestivi, per lui non c'è stato nulla da fare. L'uomo è spirato durante il trasporto in ospedale.

Ferito, ma non in pericolo di vita, il conducente dell'auto che si trova tuttora ricoverato.

*Montagna.tv*

- **MONTECHIARUGOLO (PR)**  
**INCIDENTE MORTALE A LA FRATTA, PERDE LA VITA UN MOTOCICLISTA**  
**28 ottobre 2008**

Un'altra tragedia della strada a Parma. Oggi pomeriggio un centauro ha perso la vita alla Fratta di Montechiarugolo. La vittima è Fabio Castiglioni, 39 anni, di Traversetolo.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 14. Il motociclista, alla guida di una Bmw 1200, ha perso il controllo del mezzo a due ruote ed è finito fuori strada. Gli automobilisti di passaggio hanno subito soccorso l'uomo e lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118. Purtroppo ogni tentativo di salvare la vita al centauro è stato inutile.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale, per accertare la dinamica del sinistro e regolare il traffico.

*ParmaOk.it*

- **MOLFETTA (BA)**  
**INCIDENTE IN CENTRO: FERITO UN MOTOCICLISTA**  
**30 ottobre 2008**

Grave incidente stradale in pieno centro nella mattinata di oggi. Erano circa le 12 quando uno scooter ed una autovettura si sono scontrate in piazza Vittorio Emanuele.

Secondo quanto si è appreso, all'origine dell'impatto una mancata precedenza da parte di uno dei due veicoli coinvolti. Ad avere la peggio il ragazzo che si trovava a bordo dello scooter. Per lui si sospetta la frattura di una gamba.

Soccorso dagli operatori del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 il giovane è stato condotto presso il pronto soccorso del "don Tonino Bello" di Molfetta dove è stato affidato alle cure dei medici.

Sul posto dell'incidente per i rilievi del caso sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale di Molfetta.

*IlFatto.net*

- **SCIACCA (AG)**  
**INCIDENTE STRADALE IN VIA DE GASPERI: UN FERITO**  
**30 ottobre 2008**

E' di un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio in via Alcide De Gasperi, nei pressi dell'incrocio con contrada Ferraro.

Si tratta di un ventiseienne che a bordo di un motociclo si è scontrato con una Ford. Il motociclista ha subito contusioni in varie parti del corpo ma non è in pericolo di vita. Attualmente si trova ricoverato in ospedale per accertamenti. I rilievi sono stati eseguiti dagli agenti di Polizia municipale.

*Agrigentonotizie.it*

## ■ NOTIZIE

### ■ GENOVA

#### «IN STRADA SI MUORE MENO MA LE MOTO SONO PIÙ PERICOLOSE»

26 ottobre 2008

Quest'anno in 8 hanno perso la vita sulle due ruote. Il comandante dei vigili: «Serve più attenzione»

DIMINUISCONO gli incidenti mortali sulle strade genovesi ma è, purtroppo, in **aumento la percentuale di chi perde la vita in seguito a cadute o schianti su mezzi a due ruote**. I dati forniti dalla polizia municipale (e che riportiamo nella tabella accanto) evidenziano, purtroppo, un trend in crescita dei mortali in moto.

Nel 2004 su 44 incidenti stradali con esito tragico, venti hanno avuto per protagonisti conducenti di moto e scooter: l'incidenza sul totale è stata pari al 45,5%. Più o meno la stessa del 2005: 10 motociclisti deceduti su 23 vittime della strada (43,5%). Nel 2006 c'è stata l'impennata: 17 mortali con mezzi a due ruote: il 60,7% del totale. Peggio ancora nel 2007: 18 motociclisti morti a fronte di 29 incidenti con conseguenze nefaste (il 62% del totale). Nel 2008 il rapporto è di 8 motociclisti contro 6 automobilisti (il 57 per cento erano alla guida di veicoli a due ruote).

«Senza dubbio, il trend degli incidenti mortali riferiti ai veicoli a due ruote è in aumento rispetto al passato - conferma il vicecomandante della polizia municipale, Marco Speciale - Probabilmente questo dato negativo è anche legato all'aumento di moto e scooter in circolazione».

Quanti sono? «Gli ultimi dati in nostro possesso sono relativi al 2005: allora risultava all'Acì un parco circolante di 172 mila tra motocicli e ciclomotori. Nel 2004 erano circa 163 mila, novemila in meno: possiamo immaginare che i mezzi a due ruote a Genova oggi siano ancora aumentati». «In effetti - dice il vicesindaco Paolo Pissarello con delega alla mobilità - sempre più persone scelgono lo scooter per ragioni di risparmio e praticità. Io stesso lo uso. L'amministrazione comunale, quindi, è consapevole di quanto sia diffuso questo mezzo di trasporto e della necessità di favorirne l'uso con politiche ad hoc». Quali? «Prima di tutto la costruzione di nuovi parcheggi per moto nelle zone a ridosso del centro». Poche speranze, invece, per i motociclisti di ottenere una deroga per il transito sulle corsie gialle: «È un problema di sicurezza, sollevato in particolare proprio dagli autisti dei bus. Nelle città dove ciò è possibile, le moto sono assai di meno e le strade molto più grandi. Comunque aspettiamo che, sul problema, si pronunci la speciale

commissione Comune-Amt». «È possibile che ci sia una correlazione tra il numero crescente di moto in circolazione e l'aumento degli incidenti mortali con veicoli a due ruote», dice Roberto Mangiardi, comandante della polizia municipale: «Di sicuro, un comportamento più controllato nell'uso degli scooter, che quasi sempre sono guidati a zig zag in mezzo al traffico, potrebbe ridurre significativamente gli incidenti gravi».

Per cercare di arginare il fenomeno, come è noto, è stata attuata la chiusura notturna (dalle 22 alle 6) della Sopraelevata alle moto. «Il provvedimento rimarrà in vigore sino all'installazione del tutor - informa Mangiardi - per il quale stiamo definendo le procedure di gara». All'appalto, da circa un milione di euro, è interessata la Società autostrade.

*IL SECOLO XIX.IT*

## **IN CALO GLI INCIDENTI DI MOTO E SCOOTER**

**26 ottobre 2008**

Colpo di scena: dopo anni di crescita e di emergenza diminuisce il numero di incidenti stradali che vedono coinvolti motocicli e ciclomotori: secondo i dati di polizia e carabinieri, infatti, nei primi otto mesi dell'anno c'è stato un calo di oltre il 5 per cento del numero degli scontri con delle moto coinvolte e del 22 per cento di quelli riguardanti i motocicli.

Dati che, sottolinea la polizia stradale, sono in controtendenza rispetto al rapporto tra il 2006 e il 2007: l'anno scorso le vittime erano aumentate rispetto a due anni fa rispettivamente del 3 e del 13,5%.

"Purtroppo - spiegano però all'Asaps, associazione amici polizia stradale - su questi dati incombono due parzialità: la prima, consistente nel fatto che in ambito urbano la stragrande maggioranza dei rilievi sono effettuati dai corpi di Polizia Locale, le quali, negli ultimi anni, stanno potenziando le rispettive strutture infortunistiche. E, mancando un importante fonte come i Vigili Urbani, non è possibile tirare una somma; la seconda, relativa al fatto che non sempre i decessi avvengono nell'immediatezza dell'evento. Può capitare che una persona muoia per le conseguenze di un incidente ad alcune settimane dallo stesso, ed in questo caso solo i dati Istat garantiscono un'effettiva precisione. Ma, purtroppo, ciò non vale per la tempestività e così - in assenza dei dati della Polizia Locale che rileva già oggi il 52% dei sinistri - bisogna arrangiarsi (e sperare) con quel poco che abbiamo. I numeri che Polizia e Carabinieri fanno arrivare tempestivamente al Servizio Polizia Stradale, dicono che eventi e vittime sono in calo anche tra motocicli e ciclomotori. Le cifre indicano che gli impatti con esito fatale sono diminuiti del 3%, con un



decremento superiore al 5% per quanto riguarda il numero di vittime. I risultati maggiori sarebbero quelli ottenuti sul fronte dei ciclomotori, che hanno fatto registrare un calo prossimo al 20%, con una punta di -22% sul fronte del numero delle vittime. Complessivamente, le vittime sulle due ruote sono calate rispetto al 2007 del 27%, mentre resta elevatissima la percentuale di mortalità per chi viaggia in sella: i centauri uccisi rappresentano il 25% del totale, mentre gli eventi mortali sono il 26,5%. La maggior parte degli incidenti mortali con coinvolgimento di motocicli hanno avuto come scenario principale la viabilità extraurbana (75% circa, contro il 17,5% circa dei centri abitati ed il 7,5% della viabilità autostradale). Le città restano il luogo più pericoloso per i biker, visto che rispetto al totale delle vittime in città (319), il 27% è rappresentato da motociclisti, in tutto 88".

*LaRepubblica.it*